

L'amarrezza è profonda nella voce dei titolari di un'azienda padovana che, nella notte tra il 21 e il 22 settembre, hanno subito un furto - il terzo in un mese - di pneumatici per macchine agricole di vari marchi per un valore di oltre 100mila euro. Questa volta non si tratta di un gommista, ma di un deposito di Campodarsego, in provincia di Padova, che si occupa di assemblaggio conto terzi e che è stato messo in ginocchio da questi malviventi, che sembrano aver preso di mira proprio quest'azienda, che da poco si è trasferita nella nuova sede e che in un mese ha subito un danno da almeno 250-300mila euro. I ladri, anche nell'ultimo colpo, hanno agito in modo efficiente e organizzato e, secondo il titolare, sono giovani e tanti, "perché ci vuole forza per trascinare e caricare 115 paia di gomme di quelle dimensioni".

I carabinieri stanno indagando e, in base alle ricostruzioni, pensano che i malviventi siano entrati con un camion passando per un'azienda vicina, dove hanno forzato l'accesso e coperto di vernice la telecamera. Per entrare nel piazzale del deposito hanno poi aperto in più punti la rete metallica di confine e, dopo aver girato verso l'alto il faro che illumina il piazzale, hanno caricato indisturbati il loro camion.

"I pneumatici erano tutti in conto deposito e adesso per difendere noi stessi e proteggere la merce dei nostri fornitori siamo costretti a dormire a turno in macchina nel piazzale del deposito, anche perché c'è una via completamente buia, dove il Comune non ha messo nemmeno una lampadina", spiega l'azienda. "Le forze dell'ordine stanno indagando, ma per il momento non abbiamo idea di chi possa essere stato. E' davvero triste - continua l'azienda, che preferisce restare anonima, - vivere in un Paese dove i delinquenti hanno sempre ragione".